

Codice A1820B

D.D. 16 gennaio 2019, n. 125

**Pratica BI.SC.030 - Demanio idrico fluviale - LIVAR S.a.s - Rinnovo concessione demaniale per n.1 scarico fognario e n.3 attraversamenti sul Rio Parrone in Comune di ANDORNO MICCA (BI).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di concedere al Signor Piero LIATTI, in qualità di Legale rappresentante della Ditta LIVAR S.a.s il rinnovo della concessione demaniale BI.SC.030 per l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati alle autorizzazioni idrauliche N. 402 approvata con Determina Dirigenziale n. 269 in data 3/3/2005, N. 402bis approvata con Determina Dirigenziale n. 2618 in data 17/11/2009, N. 425 approvata con Determina Dirigenziale n. 2145 in data 22/12/2005, N. 438 approvata con Determina Dirigenziale n. 782 in data 19/5/2006, del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa, per n.1 scarico fognario e n.3 attraversamenti sul Rio Parrone in Comune di ANDORNO MICCA (BI);

2) di rinnovare la concessione a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione demaniale BI.SC.030 fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 918,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato annualmente a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di € 25,00 per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2018, quello di € 918,00 per canone demaniale riferito all'anno 2018, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2018 e che l'importo di € 126,00 per integrazione del deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2018.

Avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque pubbliche con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o T.A.R. entro 60 gg. o al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Giorgetta LIARDO

Il Funzionario Estensore  
Pier Francesco ALIATTA